

# ARCHEOLOGIA (LM13)

( - Università degli Studi)

## Insegnamento LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA CLASSICA

GenCod A000700

**Insegnamento** LABORATORIO DI ARCHEOLOGIA CLASSICA

**Insegnamento in inglese** LABORATORY FOR CLASSICAL ARCHAEOLOGY

**Settore disciplinare** L-ANT/07

**Corso di studi di riferimento** ARCHEOLOGIA

**Tipo corso di studi** Laurea Magistrale

**Crediti** 1.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 10.0

**Per immatricolati nel** 2019/2020

**Erogato nel** 2019/2020

**Anno di corso** 1

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** PERCORSO GENERICO/COMUNE

**Docente** Giovanni MASTRONUZZI

**Sede**

**Periodo** Secondo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Giudizio Finale

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il Laboratorio di Archeologia Classica avrà come tema lo studio dei reperti provenienti da contesti culturali di età greca dell'Italia meridionale. In particolare verranno analizzati manufatti riconducibili alla categoria della ceramica: i frammenti dei vasi antichi dovranno essere riferiti alle forme funzionali così da capire in quali momenti del rituale essi potessero essere impiegati.

### PREREQUISITI

Buona conoscenza dell'Archeologia greca e romana.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Partecipando alle esercitazioni di laboratorio gli studenti acquisiranno dimestichezza con l'analisi dei reperti ceramici di età antica, nella prospettiva di attribuire gli stessi a determinate forme e dunque riconoscere le funzioni per cui erano impiegati

### METODI DIDATTICI

Esercitazione di laboratorio con esame dei manufatti antichi.

### MODALITA' D'ESAME

Per acquisire l'idoneità è indispensabile la presenza (è consentito solo il 10% di assenze).

### APPELLI D'ESAME

25 giugno 2020 - 9.15 (VOL 4)  
23 luglio 2020 - 9.15 (VOL 4)  
e altre date da stabilire

### PROGRAMMA ESTESO

Nel corso delle esercitazioni di Laboratorio gli studenti potranno esaminare autopicamente i reperti provenienti dal santuario messapico di Monte Papalucio ad Oria, imparando a riconoscerne le caratteristiche tecniche e morfologiche essenziali per la loro classificazione. Tale passaggio è fondamentale per la valutazione funzionale della presenza di manufatti all'interno di un contesto archeologico.

---

## TESTI DI RIFERIMENTO

Gli studenti potranno approfondire quanto appreso nel corso delle esercitazioni con le seguenti letture:

- E. Lippolis, G. Rocco, *Archeologia greca*, Bruno Mondadori, Pearson, Milano-Torino 2011;
- G. Mastronuzzi, P. Ciuchini, *Offerings and rituals in a Messapian holy place: Vaste, Piazza Dante (Puglia, Southern Italy)*, in *World Archaeology* 43:4, 2011, pp. 676-701 (Taylor & Francis ISSN 0043-8243 print/1470-1375 online <http://dx.doi.org/10.1080/00438243.2011.624773>);
- G. MASTRONUZZI, *Il luogo di culto di Monte Papalucio a Oria, 1. La fase arcaica*, Edipuglia, Bari 2013.

Gli studenti potranno approfondire quanto appreso nel corso delle esercitazioni con le seguenti letture:

- E. Lippolis, G. Rocco, *Archeologia greca*, Bruno Mondadori, Pearson, Milano-Torino 2011;
- G. Mastronuzzi, P. Ciuchini, *Offerings and rituals in a Messapian holy place: Vaste, Piazza Dante (Puglia, Southern Italy)*, in *World Archaeology* 43:4, 2011, pp. 676-701 (Taylor & Francis ISSN 0043-8243 print/1470-1375 online <http://dx.doi.org/10.1080/00438243.2011.624773>);
- G. MASTRONUZZI, *Il luogo di culto di Monte Papalucio a Oria, 1. La fase arcaica*, Edipuglia, Bari 2013.